



Crossroads, il jazz invade la provincia

Tra i protagonisti i Forq (Usa) e gli austriaci Shake Stew. Si parte giovedì

di GIAN ALDO TRAVERSI

CROSSROADS 2019, festival 'globe-trotter' con indicatori da Guinness, rintocchi di musica contemporanea declinata con molteplici accenti jazz che risuonano da giovedì 28 al 7 giugno per tutta l'Emilia-Romagna, veicolati da 72 concerti con un cast di 524 artisti, potrebbe essere etichettato come l'edizione delle grandi trombe del jazz nostrano che ne preservano l'integrità culturale.

La rassegna, on the road per venti comuni, vanta anche una prima mondiale, unica data italiana dell'incontro tra geni che sfidano l'impenetrabilità di microcosmi sonori in apparenza diversi: un duetto di pianoforti con interpreti Stefano Bollani e il cubano Gonzalo Rubalcaba, in prima assoluta a Piacenza (27 marzo, Teatro Municipale). E non è l'unico esempio di incroci tra stili, culture e aree geografiche che oscillano tra galassie diverse. Marzo e aprile densi di date interessanti anche per la

tranche modenese della rassegna. A cominciare dagli statunitensi Forq, capaci di stupire per la fusione speziata di groove (14 marzo, Off Modena Live Club), musicisti che fanno incetta di titoli anche in Europa. Per non parlare degli austriaci Shake Stew, che si sono inventati un free funk dai marcati umori della Mitteleuropa (4 aprile, Modena, La Tenda).

C'è attesa per le magie su arpa latin e folk-colombiane di Edmar Castaneda, abile nel trasformare lo strumento in un amplificatore di meraviglie in ambito jazz.

Scommessa che porta sul palco con il clarinetto di Gabriele Mirabassi (17 marzo, Castelfranco Emilia, Teatro Dadà, 21.15). Esibizione glamour per la tromba di Fabrizio Bosso l'1 aprile col nuovo quintetto internazionale «Not a What» co-diretto col pianista Giovanni Guidi (Medolla, Teatro Facchini). Modern mainstream con Johnny O'Neal, specie di Art Tatum che canta il blues (25 marzo, Carpi, Centro Sociale Guerzoni), musicista che sugli ottantotto tasti sa far riflettere il suo vivere intenso. Freschissimi l'esibizione e il progetto di Camilla Battaglia Emit, chanteuse pianista dagli effetti speciali, leader di un quartetto che ha accesso i riflettori della critica (Tenda, 12 aprile). Storici i rendez-vous di Enrico Rava per gli ottant'anni che compie in agosto: a Correggio guiderà prima i Friends (25 maggio) e poi il sestetto «Latin Mood» col sassofonista Javier Girotto (31 maggio). Avanguardia newyorkese con il chitarrista Marc Ribot, ospite della Jazz in'It Orchestra (29 aprile, Casalecchio di Reno, Teatro Comunale).



I Forq saranno all'Off il 14 marzo